

A Ovada

L'ANPI, le scuole e le visite guidate

L'anno che sta per concludersi ha un bilancio positivo per la sezione dell'ANPI "Paolo Marchelli" di Ovada, in merito all'attività che si è svolta verso il mondo della scuola.

Scuola primaria e secondaria, elementi di grande importanza verso i ragazzi per la loro conoscenza della storia della Seconda guerra mondiale e in particolare per la parte conclusiva che è stata la guerra di Liberazione, la Resistenza.

Ovada e la sua zona si identificano in quelle località come: Benedicta, Bandita, Olbicella, Piancastagna, Turchino, un territorio, questo del basso Piemonte, teatro di una lotta talvolta fratricida e rivolta in particolare contro il tedesco invasore.

È stato questo il tema principale dei nostri incontri con le Scuole di ogni ordine e grado, riuscendo – anche se con difficoltà non trascurabili per la Sezione dell'ANPI ovadese in merito alla presenza di testimoni oculari – a raggiungere l'obiettivo, come si è sempre fatto nel passato perché i ragazzi, gli studenti vogliono conoscere di persona il Partigiano che ha combattuto sulle nostre montagne e nelle nostre Città.

Questa attività, più che ventennale (voluta dal nostro Presidente e Capo Partigiano Paolo Marchelli), ha dato all'Associazione la possibilità di fare conoscere la nostra storia locale a centinaia di giovani.



I giovani di Ovada in visita alla Città Martire di Boves.

Sant'Anna di Stazzema, Colle del Lys, Museo Storico della Valle Toce, Alba, Nizza e la Repubblica Partigiana, Reggio Emilia, Modena e la Repubblica di Montefiorino, Arma di Taggia con il Museo Storico della Resistenza imperiese (Carpasio) e, a conclusione per il 2008, la visita alla Scuola di Pace di Boves città martire della Lotta di Resistenza contro il nazifascismo, sono stati i luoghi visitati – attività altrettanto importante come gli incontri con la scuola – che hanno reso possibile far conoscere ai cittadini di Ovada una lunga e importante storia che ha dato al nostro Paese la Libertà. È nostro dovere ringraziare le Direzioni Didattiche, gli insegnanti, i collaboratori, con il proposito, da parte dell'ANPI, di continuare con queste esperienze.

Mario Olivieri

Alla Casa della Resistenza di Fondotoce

Invito ad una mostra

«IL ROSSO L'AZZURRO IL VERDE - I colori della Resistenza. Mostra delle bandiere delle formazioni partigiane del Novarese, del Verbano Cusio Ossola, della Valsesia, del Vercellese e del Biellese»: questo il titolo della mostra dedicata alle bandiere delle formazioni partigiane che dall'11 dicembre 2008 sino al 15 gennaio 2009 sarà possibile visitare nella Sala espositiva della Casa della Resistenza di Fondotoce di Verbania.

Oltre alle bandiere "della" Resistenza, sono esposte anche alcune bandiere originali dell'immediato dopo-

guerra delle Associazioni partigiane, nonché alcuni preziosi cimeli.

La Mostra è promossa dall'Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce di Verbania, dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "P. Fornara"; dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli "C. Moscatelli" in collaborazione con l'Agenzia "immaginazione e lavoro" di Novara, con le ANPI di Omegna, Verbania, Biella, Varallo Sesia, Borgosesia, Vercelli, Valsesera, Novara, Oleggio, Cerano, con l'Associazione Verde Azzurra di Galliate, con il Comune di Castelletto Ticino, il Museo Civico Etnografico "C.G. Fanchini" di Oleggio, il Museo partigiano di Villadossola e il Museo di Ornavasso.

Un ringraziamento particolare va anche a tutti i partigiani che hanno messo a disposizione le bandiere da loro custodite.

La mostra, patrocinata dalla Provincia del VCO, dal Comune di Verbania e dalla Regione Piemonte è stata curata, per le ricerche, da Federica Piciaccia e Mauro Begozzi; per la comunicazione e gli allestimenti, da Roberto Begozzi, Gabriella Piccioli, Paola Durante, e dall'arch. Dario Martinelli.

